

*Ordinanza Speciale del Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione,
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e
Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016*
n. 83 del 25/7/2024
(aggiornata alla Ordinanza Speciale 117/2025)

**Ordinanza speciale n. 83 del 25 luglio 2024,
ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020.
“Interventi di ricostruzione nel Comune di Treia”**

ORDINANZA SPECIALE 25 luglio 2024, n. 83
“Interventi di ricostruzione nel Comune di Treia”
(GU n.207 del 4-9-2024)

ORDINANZA SPECIALE 3 luglio 2025, n. 117
Integrazioni e modifiche all’Ordinanza speciale n. 83 del 25 luglio 2024 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76
del 2020 “Interventi di ricostruzione nel Comune di Treia”
(GU n.____ del ____-____-202__)

INDICE

Articolo 1 (Individuazione degli interventi di particolare criticità ed urgenza).....	8
Articolo 2 (Designazione e compiti del sub Commissario).....	9
Articolo 3 (Individuazione del soggetto attuatore)	10
Articolo 4 (Struttura di supporto al complesso degli interventi)	10
Articolo 5 Disposizioni organizzative, procedurali e autorizzative).....	11
Articolo 6 (Conferenza dei servizi speciale).....	13
Articolo 7 (Collegio consultivo tecnico)	14
Articolo 8 (Disposizioni finanziarie)	15
Articolo (Entrata in vigore ed efficacia)	16

RELAZIONE ISTRUTTORIA ALL’ORDINANZA SPECIALE Luglio 2024

Intervento “Palazzo Leonori Simboli” - Soggetto Attuatore USR Marche.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - IL COMMISSARIO STRORDINARIO DEL GOVERNO PER LA RIPARAZIONE, LA RICOSTRUZIONE, L'ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E LA RIPRESA ECONOMICA DEI TERRITORI DELLE REGIONI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE E UMBRIA INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

**Ordinanza speciale n. 83 del 25 luglio 2024,
ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020.
“Interventi di ricostruzione nel Comune di Treia”
(GU n.64 del 18-3-2025)**

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, al n. 235 e prorogato con decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024 con il n. 327;

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto in particolare l’articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l’esercizio delle funzioni attribuite il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell’ordinamento giuridico e delle norme dell’ordinamento europeo;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante “*Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

Vista la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”, in particolare l'articolo 1, comma 412, con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all’articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024; **Visto** l’articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall’articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189 del 2016, ivi incluse le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato decreto-legge n. 189 del 2016, nei medesimi limiti di spesa annui previsti per l'anno 2023;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e in particolare l’articolo 11, comma 2, secondo il quale “*il Commissario straordinario di cui all'articolo 2 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del medesimo decreto-legge n. 189 del 2016, individua con propria ordinanza gli interventi e le opere urgenti e di particolare criticità, anche relativi alla ricostruzione dei centri storici dei comuni maggiormente colpiti, per i quali i poteri di ordinanza a lui*

attribuiti dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, sono esercitabili in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE. L'elenco di tali interventi e opere è comunicato al Presidente del Consiglio dei ministri, che può impartire direttive. Per il coordinamento e la realizzazione degli interventi e delle opere di cui al presente comma, il Commissario straordinario può nominare fino a due sub-commissari, responsabili di uno o più interventi, nonché individuare, ai sensi dell'articolo 15 del decreto-legge n. 189 del 2016, il soggetto attuatore competente, che agisce sulla base delle ordinanze commissariali di cui al presente comma”;

Vista l’Ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020, recante *“Indirizzi per l’esercizio dei poteri commissariali di cui all’articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120”*, come modificata dall’Ordinanza n. 114 del 9 aprile 2021 e, successivamente, dall’Ordinanza n. 123 del 31 dicembre 2021;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, entrato in vigore il 1 aprile 2023 e divenuto efficace il 1 luglio 2023;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Codice dei contratti pubblici”* che continua ad applicarsi *ratione temporis* per le procedure lanciate e i contratti stipulati entro il 1 luglio 2023;

Viste le Ordinanze:

- (i) n. 145 del 28 giugno 2023, recante *“Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*;
- (ii) n. 162 del 20 dicembre 2023, recante *“Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023”*; e
- (iii) n. 196 del 28 giugno 2024, recante *“Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023”*;

Vista l’Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il Testo Unico della Ricostruzione Privata (TURP), nonché tutte le successive Ordinanze che ne hanno disposto delle correzioni, modifiche e integrazioni;

Vista l’Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 recante *“Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché di disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica”*;

Vista la nota del Comune di Treia acquisita al protocollo della Struttura Commissariale con il n. CGRTS 49486 del 27/10/2023, con la quale è stata richiesta l’immediata attivazione dei poteri speciali con riguardo ad alcuni interventi ritenuti di particolare criticità e urgenza;

Visti gli esiti dell'istruttoria condotta congiuntamente dagli Uffici del Comune di Treia e dalla struttura del Sub-Commissario, come risultanti dalla relazione del sub Commissario acquisita al protocollo della Struttura Commissariale con il n. CGRTS-0028957-A-19/07/2024 e riportata all'Allegato sub 1) alla presente Ordinanza;

Considerato che dalla suddetta relazione emerge che:

a) gli eventi sismici del 2016 hanno provocato gravissimi danneggiamenti al centro storico di Treia, in larga parte tutelato dal Codice dei beni culturali di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e dotato di un elevato valore, oltre che culturale, anche sociale e simbolico. In particolare, allo stato, le situazioni critiche interessano:

1) ex convento San Francesco, immobile di proprietà comunale collocato in centro storico, adiacente alle mura di cinta con le quali costituisce corpo unico, con destinazione d'uso precedente al sisma di tipo direzionale a servizio della Scuola regionale di pubblica amministrazione della Regione Marche, startup e associazioni del territorio, dichiarato inagibile con ordinanza sindacale n. 209 del 10/11/2016, attualmente ancora inagibile ad eccezione dei locali del piano terra utilizzati dalla P.O. Monitoraggio e Cartografia dei Suoli ed il Servizio Agrometeorologico Regionale dell'A.M.A.P. (Azienda per l'innovazione nel Settore Agroalimentare e della Pesca "Marche Agricoltura Pesca"). L'immobile è oggetto di un progetto di fattibilità tecnico economica, sviluppato ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e approvato con Delibera di Giunta comunale n. 120 del 28.07.2021;

2) tre tratti delle antiche mura di cinta castellane, di proprietà pubblica, gravemente lesionate e dichiarate inagibili prima con ordinanza sindacale n. 88 del 20/03/2017 e, in seguito, con ordinanza sindacale n. 391 del 17/07/2017 e Delibera di Giunta comunale n. 127 del 04/07/2018. Le mura sono oggetto di un progetto di fattibilità tecnico economica, sviluppato ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e approvato con delibera di giunta comunale n. 134 del 01.09.2021;

b) i gravi ritardi negli interventi stanno determinando un crescente progressivo ammaloramento delle richiamate strutture, ivi comprese quelle storiche, nonché delle opere provvisorie e di consolidamento, con il conseguente rischio sia di compromissione della stabilità delle singole strutture, sia di un deterioramento del loro stato di conservazione, con la crescente possibilità di danni irrimediabili a persone e cose;

c) l'inagibilità delle menzionate strutture da una parte ostacola il regolare svolgimento delle funzioni a cui l'immobile è destinato, dall'altro contribuisce ad aggravare lo spopolamento del centro e provoca la riduzione del flusso turistico, incrementando la crisi delle attività economiche, già acuita dalla pandemia;

d) i puntellamenti e le opere provvisorie finalizzate alla messa in sicurezza degli edifici occupano aree pubbliche, interferendo con le funzioni che esse normalmente espletano in un contesto urbano già di per sé connotato da spazi di ridotte dimensioni;

e) tale situazione rende gli interventi oggetto della presente Ordinanza urgenti e non più procrastinabili, ai sensi e per gli effetti dell'ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020, al fine di recuperare un importante patrimonio architettonico, rendendolo sicuro e pienamente fruibile sotto l'aspetto sismico, restituendolo alle sue ordinarie funzioni, così da favorire la rivitalizzazione della città e, in particolare le attività amministrative, culturali, commerciali e di servizi del centro storico;

f) la ricostruzione degli edifici del centro storico del Comune di Treia riveste altresì carattere di

criticità ai sensi e per gli effetti dell'ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020 per l'impatto che l'inagibilità di siffatte strutture esercita sulla qualità della vita dei cittadini, determinando il protrarsi di una situazione di pericolo e ostacolando le attività istituzionali, imprenditoriali ed economiche anche in relazione alle interconnessioni e interazioni funzionali tra la ricostruzione delle strutture di cui alla presente ordinanza e i cantieri aperti o di prossima apertura;

Considerato che, in relazione alla suddetta criticità e urgenza degli interventi e in relazione all'adiacenza dell'ex convento San Francesco alle mura castellane, si rende necessario un programma di recupero unitario e coordinato tra le strutture interessate procedendo alla riparazione dei danni e al consolidamento sismico mediante interventi contestuali e coordinati;

Ritenuto, per quanto sopra specificato, che ricorrano i presupposti per l'attivazione dei poteri commissariali speciali di cui all'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 e all'Ordinanza n. 110 del 2020 per gli interventi di ricostruzione e realizzazione delle sopracitate strutture nel Comune di Treia;

Ritenuto pertanto di approvare gli interventi sopra indicati in Comune di Treia, come meglio dettagliati da Allegato sub 1) alla presente Ordinanza;

Ritenuto, al fine di favorire l'espletamento delle funzioni istituzionali oggi ospitate nell'unica porzione agibile dell'ex convento di San Francesco, che sia possibile far fronte alle spese logistiche relative ad eventuali spostamenti delle attività istituzionali in sedi temporanee, iscrivendo le stesse nel Quadro Tecnico Economico di progetto nel limite del 3% dell'importo dei lavori;

Considerato che i suddetti interventi presentano un quadro economico per complessivi euro 3.255.500,00, di cui euro 2.555.500,00 per l'intervento relativo all'Ex convento di San Francesco ed euro 700.000,00 per le mura castellane e che le predette somme sono calcolate in base a una stima presuntiva parametrica condivisa tra ufficio tecnico comunale, USR e Struttura del Sub Commissario;

Considerato che le predette somme ad oggi non risultano finanziate da altri provvedimenti e che si rende, dunque, necessario stanziare l'importo complessivo di euro 3.255.500,00 a valere sulla presente ordinanza, sulla base delle valutazioni di cui sopra;

Considerato che, sulla base della citata istruttoria, occorre altresì adottare misure straordinarie, di semplificazione e coordinamento delle procedure per accelerare gli interventi di cui alla presente ordinanza;

Ritenuto di individuare, per l'intervento integrato di ricostruzione delle strutture di cui all'Allegato sub 1), ai sensi e per gli effetti dell'ordinanza n. 110 del 2020, quale Sub Commissario l'Ing. Gianluca Loffredo in ragione della sua competenza ed esperienza professionale;

Ritenuto che sia possibile riconoscere al Comune di Treia la gestione diretta degli interventi in oggetto in qualità di soggetto attuatore, in quanto dotato di un Settore Servizi tecnici dotato di adeguato organico tecnico e di un'idonea capacità operativa ed esperienza per l'attuazione dell'intervento in oggetto, come attestato nella relazione a corredo della richiesta dei poteri speciali del Comune di Treia;

Ritenuto che, ai sensi dell'articolo 6 dell'ordinanza n. 110 del 2020, il soggetto attuatore possa essere supportato da limitate specifiche professionalità esterne di complemento per le attività di tipo tecnico, giuridico-amministrativo e specialistico connesse alla realizzazione degli interventi con oneri a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare;

Considerato che, ai fini dell'accelerazione degli interventi, il soggetto attuatore potrà eventualmente procedere alla esternalizzazione di tutte o parte delle attività tecniche necessarie alla realizzazione degli interventi, tra cui l'attività di progettazione e la direzione dei lavori, e che in particolare la progettazione, essendo propedeutica alla realizzazione dell'intervento, debba essere effettuata con la massima tempestività;

Considerato che la realizzazione degli interventi di ricostruzione deve essere effettuata in modo da rendere compatibili gli interventi strutturali con la tutela degli aspetti architettonici, storici e ambientali e assicurare una architettura ecosostenibile e l'efficientamento energetico e che a tal fine con decreto n. 135 del 25 marzo 2021 è stato approvato il Protocollo d'intesa tra il Commissario alla ricostruzione e il Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (GSE) per la promozione di interventi di riqualificazione energetica nei Comuni delle quattro Regioni interessate dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria), nell'ambito dei lavori di ripristino, riparazione e ricostruzione degli edifici pubblici coinvolti dai suddetti eventi;

Considerato che l'affidamento diretto per i contratti pubblici al di sotto delle soglie di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023 non osta ai principi del legislatore eurounitario e ai vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;

Ritenuto pertanto di prevedere, quale modalità accelerata di realizzazione dell'intervento da parte del soggetto attuatore, l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore agli importi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023 nel rispetto dei principi richiamati dagli articoli da 1 a 12 del medesimo decreto e dei principi di tutela della salute, dell'ambiente, dei diritti dei lavoratori;

Considerato che l'articolo 32 della Direttiva n. 2014/24/UE non prevede, ai fini del rispetto del principio della concorrenza, un numero minimo di operatori da consultare e che sono necessarie semplificazione ed accelerazione procedimentale per far fronte all'urgenza della realizzazione, ricostruzione, riparazione e del ripristino di strutture ed edifici oggetto della presente ordinanza;

Considerato che gli interventi di cui alla presente Ordinanza rivestono carattere di urgenza e, pertanto, ricorrono i presupposti per attivare le procedure negoziate senza pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'articolo 76 del decreto legislativo n. 36 del 2023, selezionando almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione;

Ritenuto necessario, ai fini dell'accelerazione e semplificazione delle procedure, derogare all'articolo 108, comma 3, del decreto legislativo n. 36 del 2023 relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso fino alle soglie di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023;

Considerato necessario, al fine del più efficace coordinamento tra gli interventi e attesa la simultaneità degli stessi e comunque nei limiti della soglia di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023, prevedere la possibilità di partizione degli affidamenti qualora i medesimi siano relativi ad attività autonome e separabili, ivi inclusi i casi di particolare specializzazione tecnica che richiedono la presenza di diverse e specifiche professionalità o le ipotesi di recupero modulare di un unico edificio per renderlo fruibile in tempi più rapidi;

Ritenuto di riconoscere, per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023, la facoltà del soggetto attuatore di procedere alla stipula dei

contratti anche in deroga al termine dilatorio di cui all'articolo 18, comma 3, del decreto legislativo n. 36 del 2023;

Ritenuto che il soggetto attuatore possa decidere che le offerte siano esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti applicando la procedura di cui all'articolo 107, comma 3, del decreto legislativo n. 36 del 2023 anche per le procedure negoziate, senza bando, di cui all'articolo 76 del decreto legislativo n. 36 del 2023;

Ritenuto che il soggetto attuatore possa ricorrere agli strumenti di modellazione elettronica dei processi anche per importi diversi da quelli di cui all'articolo 43 del decreto legislativo n. 36 del 2023;

Ritenuto, al fine di garantire la massima capacità produttiva in fase di espletamento dei lavori, che il soggetto attuatore possa inserire nei capitolati il doppio turno di lavorazione, anche in deroga ai limiti derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale (CCNL), al fine di assicurare la continuità dei cantieri, fermi restando i diritti inviolabili dei lavoratori, a condizione che il ricorso al doppio turno di lavorazione sia inserito nell'offerta economica;

Ritenuto di estendere, fino alla conclusione degli interventi, la disciplina di cui all'articolo 5 del decreto legge n. 76 del 2020 al fine di portare a compimento i lavori nei tempi programmati;

Considerato che la presenza di diversi interessi facenti capo a più amministrazioni rende necessaria l'attivazione della conferenza dei servizi speciale di cui all'Ordinanza n. 110 del 2020 e che, pertanto, occorre specificarne la disciplina;

Ritenuto necessario avvalersi di un collegio consultivo tecnico per ogni singolo contratto facente parte dell'intervento unitario allo scopo di pervenire alla rapida risoluzione delle controversie finalizzata al rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma e alle interazioni tra gli interventi e, pertanto, di derogare ai limiti temporali e di importo previsti dall'articolo 6 del citato decreto-legge n. 76 del 2020, o dalle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo n. 36 del 2023 adottando una specifica disciplina per gli interventi oggetto della presente Ordinanza;

Ritenuta la sussistenza di tutte le condizioni previste dall'art. 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020;

Verificata la disponibilità delle risorse finanziarie nella contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016 che, alla data del 22 luglio 2024, è pari ad euro 1.144.575.448,43 e l'ammontare delle risorse disponibili per la nuova programmazione che, alla medesima data, è pari ad euro 1.416.750.333,40;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante;

Considerata l'urgenza e la indifferibilità di provvedere allo scopo di dare immediato impulso alle attività connesse alla ricostruzione nel Comune di Treia;

Ritenuta, pertanto, sussistente la necessità di dichiarare immediatamente efficace la presente Ordinanza;

Dato atto dell'intesa acquisita con i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nella Cabina di coordinamento del 23 luglio 2024;

DISPONE

Articolo 1

(Individuazione degli interventi di particolare criticità ed urgenza)

1. Ai sensi delle norme e delle disposizioni richiamate in premessa, sono individuati e approvati come urgenti e di particolare criticità gli interventi, come meglio descritti nell'Allegato sub 1) alla presente ordinanza, con il relativo cronoprogramma, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, riassuntivamente indicati di seguito con relativa stima previsionale:

- a) Recupero e miglioramento sismico dell'ex convento San Francesco, di proprietà pubblica, per un importo quantificato in base a una stima presuntiva condivisa tra ufficio tecnico comunale, USR e Struttura del Sub Commissario, in euro 2.555.500,00;
- b) Recupero e consolidamento di tre tratti delle antiche mura di cinta castellane adiacenti all'ex convento di San Francesco, di proprietà pubblica, per un importo quantificato in base a una stima presuntiva condivisa tra ufficio tecnico comunale, USR e Struttura del Sub Commissario, in euro 700.000,00;
- c) ¹ *consolidamento e restauro di Palazzo Leonori Simboli, per un importo quantificato in base a una stima presuntiva condivisa tra ufficio tecnico comunale, USR e Struttura del Sub Commissario, in euro 1.600.000,00.*

2. Gli interventi di cui al comma 1 risultano di particolare criticità ed urgenza ai sensi e per gli effetti dell'Ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020 per i seguenti motivi, come evidenziati dalla relazione del Sub Commissario redatta a seguito dell'istruttoria congiunta con USR e Comune di Treia:

- a) gli eventi sismici del 2016 hanno provocato gravissimi danneggiamenti al centro storico di Treia, in larga parte tutelato dal Codice dei beni culturali di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e dotato di un elevato valore, oltre che culturale, anche sociale e simbolico e identitario e, in particolare, agli immobili di cui al comma 1, entrambi soggetti a tutela in quanto beni culturali ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del predetto decreto legislativo n. 42 del 2004;
- b) i gravi ritardi negli interventi stanno determinando un crescente progressivo ammaloramento delle richiamate strutture, ivi comprese quelle storiche, nonché delle opere provvisorie e di consolidamento, con il conseguente rischio sia di compromissione della stabilità delle singole strutture, sia di un deterioramento del loro stato di conservazione, con la crescente possibilità di danni irrimediabili a persone e cose;
- c) l'inagibilità delle menzionate strutture da una parte ostacola il regolare svolgimento delle funzioni a cui l'immobile è destinato, dall'altro contribuisce ad aggravare lo spopolamento del

¹ Lettera aggiunta dall'art. 1 c. 4 dell'Ordinanza Speciale n. 117 del 3/7/2025

centro e provoca la riduzione del flusso turistico, incrementando la crisi delle attività economiche, già acuita dalla pandemia;

- d) i puntellamenti e le opere provvisorie finalizzate alla messa in sicurezza degli edifici occupano aree pubbliche, interferendo con le funzioni che esse normalmente espletano in un contesto urbano già di per sé connotato da spazi di ridotte dimensioni;
- e) tale situazione rende gli interventi oggetto della presente Ordinanza urgenti e non più procrastinabili, ai sensi e per gli effetti dell'Ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020, al fine di recuperare un importante patrimonio architettonico, rendendolo sicuro e pienamente fruibile sotto l'aspetto sismico, restituendolo alle sue ordinarie funzioni, così da favorire la rivitalizzazione della città e, in particolare le attività amministrative, culturali, commerciali e di servizi del centro storico;
- f) la ricostruzione degli edifici del centro storico del Comune di Treia riveste altresì carattere di criticità ai sensi e per gli effetti dell'Ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020 per l'impatto che l'inagibilità di siffatte strutture esercita sulla qualità della vita dei cittadini, determinando il protrarsi di una situazione di pericolo e ostacolando le attività istituzionali, imprenditoriali ed economiche anche in relazione alle interconnessioni e interazioni funzionali tra la ricostruzione delle strutture di cui alla presente ordinanza e i cantieri aperti o di prossima apertura.

3. Al fine di assicurare la pronta attuazione degli interventi necessari, in base all'istruttoria compiuta congiuntamente dai rappresentanti del Comune ed il Sub Commissario, nell'Allegato sub 1) alla presente ordinanza sono indicate le singole opere e lavori previsti, l'ubicazione, la natura e tipologia di intervento e gli oneri complessivi, comprensivi anche di quelli afferenti all'attività di progettazione, alle prestazioni specialistiche derivanti dall'effettuazione dell'intervento e delle altre spese tecniche.

Articolo 2

(Designazione e compiti del sub Commissario)

- 1. Per il coordinamento degli interventi di cui alla presente ordinanza è individuato, in ragione delle sue competenze ed esperienze professionali, l'Ing. Gianluca Loffredo quale Sub Commissario.
- 2. Ai fini dell'attuazione della presente Ordinanza il Sub Commissario coordina gli interventi in oggetto.
- 3. Il Sub Commissario, supportato dal nucleo degli esperti di cui all'articolo 5 dell'Ordinanza 110 del 2020:
 - a) cura i rapporti con le Amministrazioni territoriali e locali, connessi alla realizzazione degli interventi nonché le relazioni con le autorità istituzionali;
 - b) coordina l'attuazione degli interventi assicurando il rispetto del cronoprogramma;
 - c) indice la conferenza di servizi speciale di cui all'articolo 6 della presente Ordinanza;

- d) provvede all'espletamento di ogni attività amministrativa, tecnica ed operativa, comunque finalizzata al coordinamento e alla realizzazione degli interventi, adottando i relativi atti.

Articolo 3

(Individuazione del soggetto attuatore)

1. Ai fini dell'attuazione degli interventi di cui all'articolo 1 e ai sensi dell'Ordinanza n. 110 del 2020, per le motivazioni di cui in premessa, il Comune di Treia è individuato come soggetto attuatore in quanto idoneo, per organizzazione interna ed esperienza, a realizzare gli interventi di cui all'articolo 1, *lettere a) e b).* *Per l'intervento di cui alla lettera c) è individuato quale soggetto attuatore l'USR Marche.*²
2. Per le attività di assistenza tecnica, giuridica e amministrativa, anche di tipo specialistico, connesse alla realizzazione degli interventi, i soggetti attuatori possono avvalersi, con oneri a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare, di professionalità individuate ai sensi dell'articolo 15, comma 6, e dell'articolo 41, comma 15, del decreto legislativo n. 36 del 2023.
3. Ai fini dell'accelerazione degli interventi, i soggetti attuatori potranno eventualmente procedere alla esternalizzazione di tutte o parte delle attività tecniche necessarie alla realizzazione degli interventi, tra cui la direzione dei lavori di cui all'articolo 114, comma 2, del decreto legislativo n. 36 del 2023, nel rispetto delle norme di legge vigenti in tema di conflitto di interessi.

Articolo 4

(Struttura di supporto al complesso degli interventi)

1. Per il supporto dei processi tecnici e amministrativi di attuazione del complesso degli interventi, presso il soggetto attuatore può operare una struttura coordinata dal Sub Commissario.
2. La struttura di cui al comma 1 è composta da professionalità qualificate, interne ed esterne, ove occorresse anche dotate di competenze con riguardo ai beni culturali, individuate anche ai sensi di quanto disposto dall'articolo 6, comma 1, secondo periodo, dell'Ordinanza n. 110 del 2020 e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di incompatibilità e conflitto di interesse.
3. Le professionalità esterne di cui al comma 2, il cui costo è ricompreso nel limite del 2% dell'importo dei lavori, nelle more dell'attivazione delle Convenzioni di cui all'articolo 8, ultimo capoverso, dell'ordinanza n. 110 del 2020, possono essere individuate dal sub Commissario:
 - a) mediante affidamento diretto dei servizi di supporto nel limite di euro 150.000,00 nel caso di affidamento di servizi ad operatori economici;
 - b) mediante avviso da pubblicarsi per almeno 10 giorni e valutazione comparativa dei curricula, nel caso di incarichi di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

² Parole aggiunte dall'art. 2 c. 1 dell'Ordinanza Speciale n. 117 del 3/7/2025

- c) senza procedura comparativa, nelle ipotesi di cui all'articolo 2 dell'ordinanza speciale n.29 del 31 dicembre 2021, come modificata con ordinanza speciale n. 32 del 1° febbraio 2022;
4. A seguito dell'individuazione delle professionalità esterne di cui al comma 3, il Sub Commissario, previa verifica dei requisiti, provvede alla stipula dei relativi contratti o a 16 conferire appositi incarichi di lavoro autonomo ai sensi del decreto legislativo n. 165 del 2001. I relativi oneri sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare.

Articolo 5

(Modalità di esecuzione degli interventi. Disposizioni organizzative, procedurali e autorizzative)

1. Per i motivi di cui in premessa e allo scopo di consentire l'accelerazione e la semplificazione delle procedure e l'adeguamento della tempistica di realizzazione degli interventi al cronoprogramma, ferma restando la possibilità di fare ricorso alle procedure previste dal decreto legislativo n. 36 del 2023 e dalle Ordinanze nn. 109 e 110 del 21 novembre 2020, il soggetto attuatore può realizzare gli interventi di cui all'articolo 1 secondo le seguenti modalità semplificate, nel rispetto dei principi richiamati dagli articoli da 1 a 12 del decreto legislativo n. 36 del 2023 e dei principi di tutela della salute, dell'ambiente, dei diritti dei lavoratori:
- a) per i contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023, è consentito l'affidamento diretto in deroga all'articolo 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 36 del 2023, fermo restando il rispetto del principio di rotazione;
- b) per i contratti di lavori di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023 è consentito, in deroga all'articolo 50, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 36 del 2023, l'affidamento diretto, fermo restando il rispetto del principio di rotazione;
- c) per i contratti di lavori è consentito comunque ricorrere alla procedura negoziata senza bando di cui all'articolo 76 del decreto legislativo n. 36 del 2023, in deroga all'articolo 50, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 36 del 2023, e fino alla soglia di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso riportante l'esito della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
2. Il soggetto attuatore, d'intesa con il Sub Commissario, individua le opere per cui applicare i processi di rendicontazione della sostenibilità degli edifici in conformità a protocolli energetico ambientali, rating system nazionali o internazionali, avendo ad obiettivo il raggiungimento delle relative certificazioni di sostenibilità.
3. Al fine di ridurre i tempi di gara, in deroga all'articolo 108, comma 3, del decreto legislativo n. 36 del 2023, il soggetto attuatore può ricorrere, indipendentemente dall'importo posto a base di gara, al criterio di aggiudicazione sulla base del prezzo più basso per lavori di importi inferiori alle soglie di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023.

4. Il soggetto attuatore, ai sensi dell'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 36 del 2023 può affidare i lavori ponendo a base di gara il progetto di fattibilità tecnica ed economica. In tal caso, entro e non oltre trenta giorni dall'approvazione dei progetti, il soggetto attuatore autorizza l'esecuzione delle prestazioni oggetto di contratto sotto riserva di legge.
5. Nei limiti della soglia di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023, gli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura per la ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere di cui alla presente ordinanza, possono essere oggetto di partizione qualora, pur avendo più omogeneità tipologiche e funzionali, siano relativi ad attività autonome e separabili, ivi inclusi i casi di particolare specializzazione tecnica che richiedono la presenza di diverse e specifiche professionalità o le ipotesi di recupero modulare di un unico edificio per renderlo fruibile in tempi più rapidi.
6. Per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023, è facoltà del soggetto attuatore procedere alla stipula dei contratti anche in deroga al termine dilatorio di cui all'articolo 18, comma 3, del decreto legislativo n. 36 del 2023.
7. Il soggetto attuatore può decidere che le offerte siano esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti applicando la procedura di cui all'articolo 107, comma 3, del decreto legislativo n. 36 del 2023 anche per le procedure negoziate senza bando di cui all'articolo 76 del decreto legislativo n. 36 del 2023.
8. Il soggetto attuatore può ricorrere agli strumenti di modellazione elettronica dei processi anche per importi diversi da quelli di cui all'articolo 43 del decreto legislativo n. 36 del 2023.
9. Per gli interventi di cui al comma 1 dell'art. 1 le norme tecniche delle costruzioni NTC2018 sono applicate come linee guida non cogenti.
10. Al fine di garantire massima capacità produttiva in fase di espletamento dei lavori, il soggetto attuatore può inserire nei capitolati il doppio turno di lavorazione, anche in deroga ai limiti derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale (CCNL), al fine di assicurare la continuità dei cantieri, fermi restando i diritti inviolabili dei lavoratori. Il ricorso al doppio turno di lavorazione deve essere inserito nell'offerta economica.
11. Al fine di portare a compimento i lavori nei tempi programmati, l'articolo 5 del decreto legge n. 76 del 2020 si applica fino a conclusione degli interventi di cui all'ordinanza in oggetto.
12. Il soggetto attuatore può prevedere nelle procedure di gara la gestione e consegna dei lavori per parti funzionali secondo le esigenze acceleratorie e le tempistiche del cronoprogramma ravvisate congiuntamente al sub Commissario.
13. Al fine di favorire l'espletamento delle funzioni istituzionali è possibile far fronte alle spese logistiche relative ad eventuali spostamenti delle attività istituzionali in sedi temporanee iscrivendo le stesse nel Quadro Tecnico Economico di progetto nel limite del 3% dell'importo dei lavori.
14. La progettazione, oltre a quanto previsto dall'articolo 41, comma 1, del decreto legislativo n. 36 del 2023, è intesa anche ad assicurare la massima contrazione dei tempi di realizzazione dei lavori.
15. Ove ne sussistano le condizioni, è possibile procedere alla realizzazione dei lavori pubblici nelle singole frazioni attraverso appalti unitari, suddivisi in lotti prestazionali o funzionali, ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 36 del 2023 e come previsto dall'art. 3, comma 3, dell'ordinanza n. 110 del 2020.

16. Per quanto non espressamente derogato dalla presente ordinanza, agli interventi di cui alla presente ordinanza si applicano le norme del codice dei contratti pubblici approvato con decreto legislativo n. 36 del 2023, le disposizioni del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, le disposizioni del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, come convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, ove ancora applicabili e più favorevoli.

17. Al fine di accelerare l'approvazione dei progetti e la cantierizzazione degli interventi oggetto della presente ordinanza, il soggetto attuatore può procedere all'occupazione d'urgenza ed alle eventuali espropriazioni o asservimenti, adottando tempestivamente i relativi decreti in deroga alle procedure di cui al d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, procedendo alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli, anche con la sola presenza di due testimoni della Regione o degli enti territoriali interessati e fermo restando quanto disposto in materia di tutela dei diritti dei proprietari e di indennità di esproprio. La data e l'orario del sopralluogo finalizzato alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso sono rese note a mezzo di avviso da pubblicarsi per almeno 10 giorni sull'Albo pretorio del Comune che assume valore di notifica a tutti i soggetti interessati.

18. Le disposizioni di cui al precedente comma 17 si applicano anche nel caso in cui si verifichi la mancata corrispondenza catastale tra la proprietà dell'opera pubblica e quella dell'area sulla quale insiste.

19. A fini acceleratori è possibile procedere in deroga al Regio decreto 30 novembre 1923 n. 3267, articoli 7 e 17, e legge 6 dicembre 1991, n. 394, articolo 13 e Titolo III, nei limiti di quanto strettamente necessario per la realizzazione e il ripristino della viabilità e delle opere di urbanizzazione.

Articolo 6

(Conferenza dei servizi speciale)

1. Al fine di accelerare e semplificare ulteriormente l'attività amministrativa, in deroga all'articolo 14 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, è istituita la Conferenza di servizi speciale, che opera ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 7 dell'Ordinanza n. 110 del 2020.

2. La conferenza è indetta dal Sub Commissario, che la presiede e ne dirige i lavori, i quali possono svolgersi anche in modalità telematica. La conferenza speciale si svolge, di norma, in forma simultanea e in modalità sincrona.

3. I lavori della Conferenza si concludono, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data dell'indizione della stessa.

4. La determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dal Sub Commissario, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto

del procedimento. Il dissenso manifestato in sede di conferenza dei servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie ai fini dell'assenso.

Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

5. In caso di motivato dissenso espresso da un'amministrazione preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, la questione, in deroga all'articolo 14-quater, comma 3, della legge n. 241 del 1990, è rimessa alla decisione del Commissario, che si pronuncia entro quindici giorni, previa intesa con la Regione o le Regioni interessate, in caso di dissenso tra un'amministrazione statale e una regionale o tra più amministrazioni regionali, ovvero previa intesa con la Regione e gli enti locali interessati, in caso di dissenso tra un'amministrazione statale o regionale e un ente locale o tra più enti locali. Se l'intesa non è raggiunta entro sette giorni, il Commissario può comunque adottare la decisione.

6. I pareri, le autorizzazioni, i nulla-osta o altri atti di assenso, comunque denominati, necessari alla realizzazione degli interventi successivamente alla conferenza di servizi di cui al comma 2, sono resi dalle Amministrazioni competenti entro trenta giorni dalla richiesta e, decorso inutilmente tale termine, si intendono acquisiti con esito positivo.

7. La Conferenza di cui al presente articolo opera per tutta la durata degli interventi di cui all'articolo 1.

Articolo 7

(Collegio consultivo tecnico)

1. Per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura che dovessero insorgere in corso di esecuzione dei singoli contratti relativi all'intervento unitario, e per l'intera durata degli interventi, il soggetto attuatore, sentito il Sub Commissario, può costituire il collegio consultivo tecnico di cui all'articolo 215 del decreto legislativo n. 36 del 2023, con le modalità ivi previste, anche per i contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023.

2. Allo scopo di garantire unitarietà e continuità nella gestione dell'intervento complessivo, ai fini della composizione del collegio consultivo tecnico di ciascun contratto di cui alla presente ordinanza, il soggetto attuatore preferibilmente designa sempre i medesimi soggetti quali propri componenti per la partecipazione alle relative sedute, in deroga all'articolo 6, comma 8, del decreto-legge n. 76 del 2020 e all'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo n. 36 del 2023.

3. In caso di disaccordo tra le parti, il presidente del collegio consultivo tecnico è nominato dal Commissario straordinario secondo le modalità previste all'articolo 5, comma 3, dell'ordinanza n. 109 del 2020; in caso di mancata costituzione dell'elenco previsto dal richiamato articolo 5, comma 3, dell'ordinanza n. 109 del 2020, il presidente è nominato dal Commissario straordinario con le modalità dal medesimo individuate.

4. Alle determinazioni del collegio consultivo tecnico si applica la disciplina di cui agli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 36 del 2023.

5. Il soggetto attuatore, sentito il Sub Commissario, individua prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto le specifiche funzioni e i compiti del collegio consultivo tecnico. Con riferimento al compenso da riconoscere ai componenti del collegio consultivo tecnico, trova applicazione l'articolo 5, comma 5, dell'ordinanza n.109 del 2020. I compensi dei membri del collegio sono computati all'interno del quadro economico dell'opera alla voce "spese impreviste".

Articolo 8

(Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri di cui alla presente ordinanza si provvede nel limite massimo di euro complessivi euro 3.255.500,00, di cui euro 2.555.500,00 per l'intervento relativo all'Ex convento di San Francesco ed euro 700.000,00 per le mura castellane, a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che presenta la necessaria disponibilità, come da importi dettagliati all'articolo 1 della presente ordinanza.
2. L'importo da finanziare per singolo intervento è determinato all'esito dell'approvazione del progetto nel livello definito per ciascun appalto.
3. Fatte salve le modifiche preventivamente individuate nei documenti di gara ed eventuali ulteriori esigenze strettamente connesse alla realizzazione della singola opera, le eventuali disponibilità finanziarie possono essere utilizzate:
 - a) per il completamento dell'opera da cui le stesse si sono generate; in tal caso il sub Commissario autorizza il soggetto attuatore all'utilizzo delle predette disponibilità finanziarie;
 - b) per il completamento di altri interventi tra quelli di cui all'articolo 1, anche a copertura di eventuali maggiori costi dei singoli interventi; in tal caso il sub Commissario autorizza, con proprio decreto e su delega del Commissario straordinario, l'utilizzo delle disponibilità finanziarie su proposta del soggetto attuatore.
4. Ai fini di quanto previsto al comma 3:
 - a) le disponibilità finanziarie su interventi relativi a singoli edifici derivanti da ribassi d'asta sono rese immediatamente disponibili nella misura dell'80% dell'importo;
 - b) all'esito del collaudo sono rese disponibili tutte le disponibilità finanziarie maturate a qualsiasi titolo sul quadro economico.
5. Nel caso in cui le disponibilità finanziarie di cui al comma 3 non fossero sufficienti a coprire gli scostamenti tra gli importi degli interventi programmati e quelli effettivamente derivanti dall'approvazione dei progetti e dai relativi computi metrici, ai relativi oneri si provvede con le risorse del "Fondo di accantonamento per le ordinanze speciali" di cui all'articolo 3 dell'ordinanza n. 114 del 9 aprile 2021; in tal caso, il Commissario straordinario, con proprio decreto, attribuisce le risorse necessarie per integrare la copertura finanziaria degli interventi programmati.
6. Ove non ricorra l'ipotesi di cui al comma 5, le eventuali economie che residuano al termine degli interventi di cui all'articolo 1, tornano nella disponibilità del Commissario straordinario.
7. Agli interventi in possesso dei requisiti per il riconoscimento degli incentivi del decreto interministeriale 16 febbraio 2016 da parte del Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. si applica

l'articolo 8 dell'ordinanza 109 del 2020 ai fini della rideterminazione degli importi e del concorso alla copertura finanziaria conseguente agli incentivi provenienti dal conto termico.

Articolo 9

(Entrata in vigore ed efficacia)

1. In considerazione della necessità di procedere tempestivamente all'avvio degli interventi individuati come urgenti e di particolare criticità, la presente ordinanza è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016. La stessa entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico a far data dal 24 agosto 2016 (www.sisma2016.gov.it).
2. La presente ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei ministri ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e sul sito istituzionale del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico a far data dal 24 agosto 2016.

Il Commissario Straordinario *Sen.*
Avv. Guido Castelli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

CGRTS-0028957-A-19/07/2024

RELAZIONE ISTRUTTORIA ALL'ORDINANZA SPECIALE

COMUNE DI TREIA (MC)

Luglio 2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

SOMMARIO

1.	PREMESSA	1
2.	INQUADRAMENTO GENERALE E DESCRIZIONE INTERVENTI	2
2.1	EX CONVENTO SAN FRANCESCO	3
2.2	CONSOLIDAMENTO TRATTI MURA CASTELLANE	7
3.	PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA	14

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

1. PREMESSA

La relazione istruttoria ha lo scopo di analizzare gli interventi proposti dall'amministrazione comunale di Treia (MC) e sottoposti alla struttura commissariale con nota prot. CGRTS n. 49486 del 27/10/2023 e nota prot. CGRTS n. 28723 del 18/07/2024. Vengono evidenziate le criticità ed urgenze e dotazioni finanziarie necessarie alla realizzazione delle opere e le deroghe specifiche per poter semplificare e accelerare i relativi tempi di attuazione. I dati a fondamento dell'istruttoria sono stati estratti dalle note e relazioni pervenute dall'amministrazione comunale di Treia supportati da riunioni, incontri e sopralluoghi effettuati nel corso degli anni 2023 e 2024. La verifica della stima economica è stata condivisa con i responsabili del Comune e dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche (USR Marche).

Le questioni comuni agli interventi sono i seguenti:

Per quanto concerne le criticità e urgenze richieste come presupposto per l'adozione dell'Ordinanza Speciale (in seguito O.S.) si evidenziano i seguenti aspetti:

- velocizzare il recupero e la fruibilità di edifici strategici per ripristinare il tessuto socio culturale-economico del centro storico del Comune;
- eliminare il pericolo derivante dall'ammaloramento delle opere provvisorie grazie all'intervento definitivo di miglioramento sismico e riparazione dei danni;
- salvaguardare il valore culturale e artistico dei beni immobili vincolati ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 42/2004;

Il ruolo di soggetto attuatore è affidato al Comune di Treia.

Il nesso di causalità con il Sisma 2016, per l'insieme degli interventi in oggetto alla presente relazione istruttoria, è attestato dalle schede AeDES esplicitate nei documenti allegati all'integrazione alla relazione della richiesta dei poteri speciali pervenuta dal Comune di Treia alla struttura Commissariale con nota prot. CGRTS n. 28723 del 18/07/2024.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

2. INQUADRAMENTO GENERALE E DESCRIZIONE INTERVENTI

Il comune di Treia è situato a nord della media Valle del Potenza, si estende per una superficie di 93,07 kmq con altitudine variabile tra i 106 s.l.m. ed i 675 s.l.m., i principali nuclei urbanizzati si distinguono nella frazione di Passo di Treia, la frazione di Chiesa Nuova ed il Centro Storico, quest'ultimo situato nella parte terminale della dorsale centrale, sopraelevato ed in posizione baricentrica rispetto alle altre dorsali collinari del territorio, tale da rappresentare il punto di riferimento dominante dell'intera area comunale.

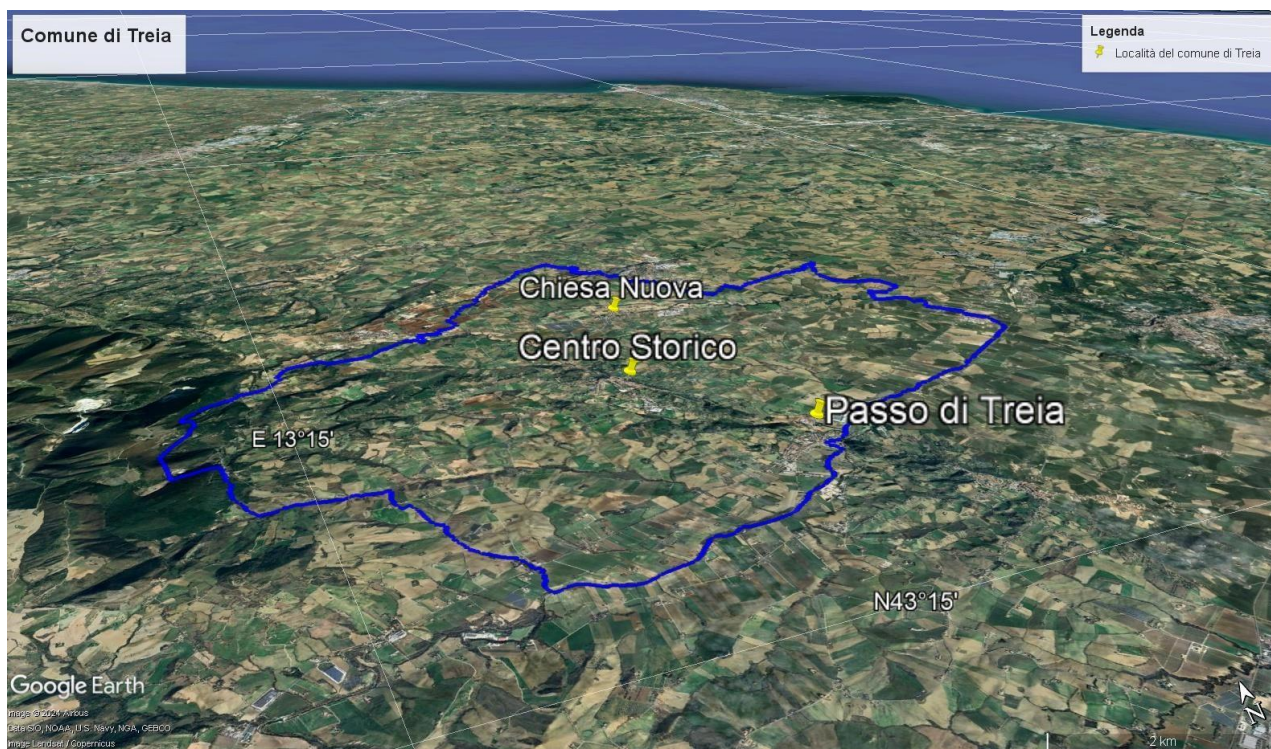


Fig. 1 - Individuazione dell'area comunale di Treia, in blu il confine amministrativo ed in giallo le principali località.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

Gli interventi descritti nella presente relazione istruttoria riguardano il recupero e consolidamento di tratti di mura di cinta castellane del centro storico ed intervento di riparazione e miglioramento sismico per la rifunzionalizzazione dell'Ex Complesso San Francesco, di cui si evidenziano i dettagli nei successivi paragrafi dedicati.

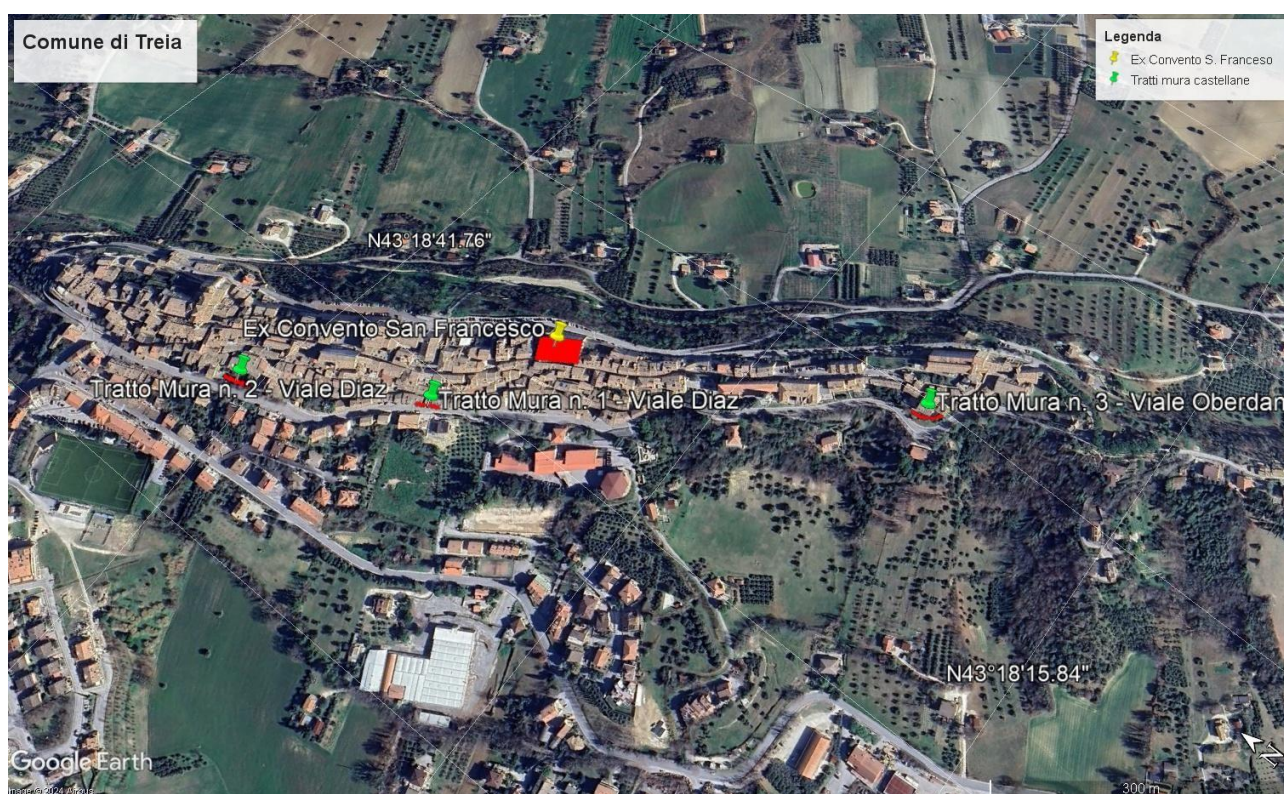


Fig. 2 - Individuazione degli interventi in Ordinanza Speciale siti nel centro storico.

2.1 EX CONVENTO SAN FRANCESCO

L'immobile di proprietà comunale è collocato in Via Cavour, nella parte settentrionale del centro storico del comune di Treia, esso si attesta sulle mura di cinta con le quali in questo specifico tratto fa corpo unico. La sua destinazione d'uso è direzionale di servizio; ante sisma era utilizzato da vari enti e associazioni distribuiti nell'immobile come segue: i locali del piano terra erano concessi dal

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

comune ad uffici della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Marche, mentre i locali del primo e secondo piano erano utilizzati rispettivamente dalla scuola regionale di pubblica amministrazione della Regione Marche, startup e associazioni del territorio. L'edificio è vincolato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004, composto da una struttura in muratura portante con volte e travi con soletta semirigida; come riportato nella scheda AeDES id. n. 32715 del 09/11/2016 il danneggiamento causato dagli eventi sismici si è concentrato nell'ala est del primo e secondo piano con un livello di danno medio grave nelle strutture verticali, tramezzi, tamponature e vano scala, ed un livello di danno leggero nei solai e nella copertura di tipo spingente leggera; ne è risultata una valutazione di inagibilità di grado B (Edificio temporaneamente inagibile) con conseguente ordinanza sindacale di inagibilità n. 209 del 10/11/2016 che ne formalizzava l'interdizione parziale. Ad oggi sono agibili solo i locali del piano terra utilizzati dalla PO Monitoraggio e Cartografia dei Suoli ed il Servizio Agrometeorologico Regionale dell'A.M.A.P. (Azienda per l'innovazione nel Settore Agroalimentare e della Pesca "Marche Agricoltura Pesca"), questi spazi sono utilizzati per: uffici, lo stoccaggio di oltre 6.000 campioni di suoli rappresentativi delle tipologie presenti nel territorio regionale, le cartografie, i manuali, gli attrezzi e strumentazioni per prelievi ed i rilevamenti di campagna. A tal riguardo, in allegato alla richiesta di poteri speciali del comune di Treia (nota prot. CGRTS n. 49486 del 27/10/2023) vi è la nota del Dirigente di Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Dott. Lorenzo Bisogni, che sottolinea la volontà di permanenza in detti uffici dell'immobile, usufruendo degli spazi in virtù del contratto di comodato d'uso gratuito tra comune ed ente. L'ultimo intervento svolto sull'edificio risulta essere di restauro, risanamento conservativo e miglioramento sismico a seguito delle lesioni causate dal sisma del 1997, gli interventi, effettuati nel 2010, hanno riguardato le murature interne, esterne ed elementi portanti. Per l'edificio, l'amministrazione comunale ha a disposizione un progetto di fattibilità tecnico economica, sviluppato

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e approvato con delibera di giunta comunale n. 120 del 28.07.2021, nel quale sono stati determinati il Livello Operativo L1 e la conseguente valutazione della stima parametrica di contributo in riferimento ai metodi di calcolo del Testo Unico per la Ricostruzione Privata. Il codice unico di progetto per l'intervento, attivato in virtù della redazione del progetto di fattibilità tecnico economica sopra richiamato, è: CUP I35F21002680007.

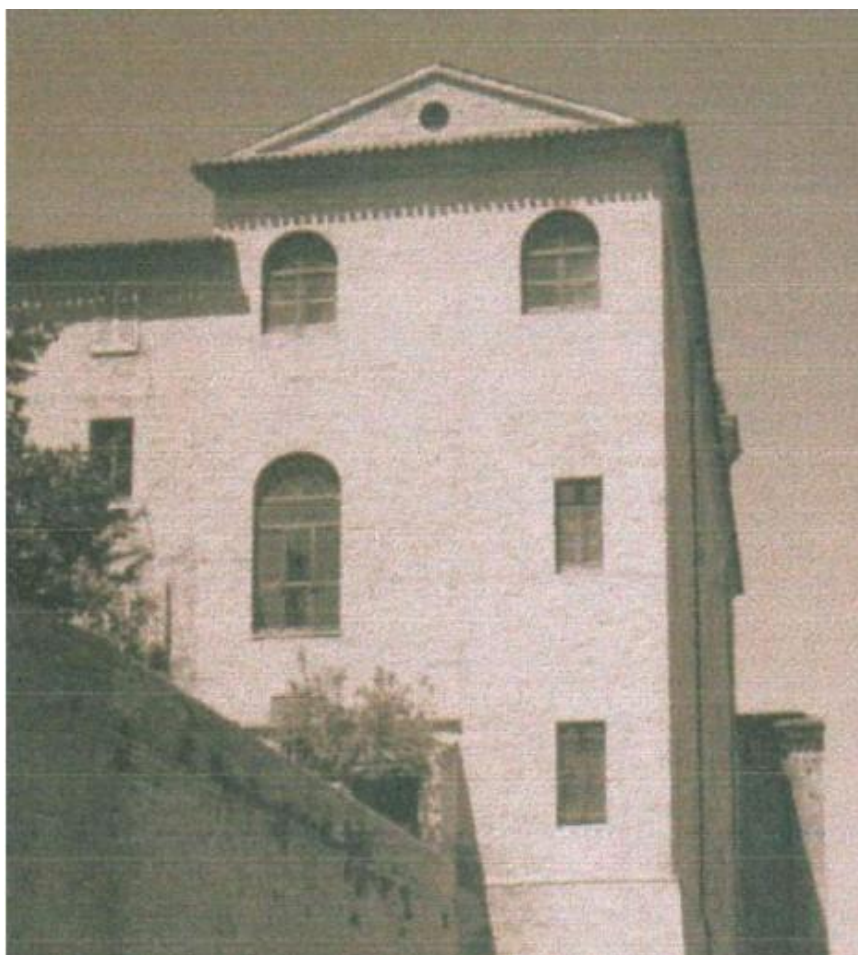


Fig. 3 – Foto storica dell'edificio scattata dalla circonvallazione del centro storico.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Si riporta la stima delle tempistiche dell'intervento (in giorni).

TRATTI MURA CASTELLANE	AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE	PROGETTAZIONE VALIDAZIONE ED APPROVAZIONE	AFFIDAMENTO LAVORI	ESECUZIONE LAVORI	COLLAUDO
	60	150	90	400	60



Fig. 4 – Foto del vano scala tra piano terra e
dell'arco e volta a crociera.



Fig. 5 – Ingresso di via Cavour, vista primo, evidenza
dall'interno della corte.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

La tabella seguente mostra i valori degli interventi e la relativa somma.

MACRO VOCI	IMPORTI (€)
LAVORI	1.889.106,00
SPESE TECNICHE E AMMINISTRATIVE	666.394,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	2.555.500,00

2.2 CONSOLIDAMENTO TRATTI MURA CASTELLANE

Secondo alcune fonti storiche Treia nasce con la fondazione di un insediamento romano andato distrutto in seguito alle invasioni barbariche. Il suo dissolvimento funse da lezione all'abitato che, in epoca medioevale, sorse in posizione più alta e fortificata. Il nuovo borgo si dotò di una possente cinta muraria a sette ingressi adagiata sul crinale della collina, di modo che fosse sicura. Oggetto di intervento sono per l'appunto tre tratti delle mura di cinta castellane danneggiati dagli eventi sismici del 2016, individuati e descritti nella scheda n. 3 di *"Rilievo speditivo del danno sul patrimonio culturale in caso di calamità naturali"* dalla squadra MAR 15 in data 10/03/2017 (allegato alla nota prot. CGRTS n. 28723 del 18/07/2024) in virtù del sopralluogo indetto dal Ministero della Cultura (ex MiBACT) di concerto con l'ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie e lo sviluppo economico sostenibile), a cui sono seguiti, in ordine temporale, i seguenti provvedimenti comunali: ordinanza sindacale n. 88 del 20/03/2017 *"contingibile e urgente inagibilità con divieto di accesso ed uso di tratti di mura castellane"*, ordinanza sindacale n. 391 del 17/07/2017 *"contingibile e urgente inagibilità con divieto di accesso ed uso di tratti di mura castellane - integrale sostituzione ordinanza 88/2017 "* e Delibera di Giunta Comunale n. 127 del 04/07/2018 *"Intervento di somma urgenza procedura di cui all'art. 163, D.Lgs. n. 50/2016"*.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

I danni predominanti riscontrati nella muratura a causa del fenomeno sismico sono dislocazioni, lesioni verticali ed inclinate concentrate prevalentemente sul rivestimento esterno e nelle parti superiori delle mura con funzione di parapetto, evidenziati negli estratti dei rilievi in Fig. 8, 10, 12, e 14; oltre al recupero e consolidamento delle parti di mura danneggiate, il comune ha evidenziato la necessità di leggeri interventi finalizzati prevalentemente ad omogeneizzare le fughe di malta tra i mattoni delle superfici limitrofi; l'opera di estensione della ristilatura dei giunti è di complessa di individuazione per cui si rinvia l'analisi dello specifico tema a valutazione della Soprintendenza

A.B.A.P. sul livello di progetto da autorizzare in conferenza speciale dei servizi. L'amministrazione comunale ha a disposizione un progetto di fattibilità tecnico economica, sviluppato ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e approvato con delibera di giunta comunale n. 134 del 01.09.2021 (allegato alla nota prot. CGRTS n. 28723 del 18/07/2024), comprensivo dal punto di vista tecnico di rilievo geometrico dei tratti d'interesse, dello stato lesivo e delle opere di messa in sicurezza espletate con intervento di somma urgenza nel 2018. Il codice unico di progetto per l'intervento, attivato in virtù della redazione del progetto di fattibilità tecnico economica sopra richiamato, è : CUP I35F21002830002. Di seguito si forniscono i dettagli di ciascun tratto:

- **Tratto 1 - Arco e parapetto scala in Viale Diaz**

Conseguentemente agli eventi sismici le arcate poste in sommità della scalinata hanno riportato lesioni in chiave con andamento longitudinale in corrispondenza del piano dell'arco, pertanto l'amministrazione comunale ha provveduto con un intervento di messa in sicurezza realizzato tramite una centinatura con elementi in legno secondo le indicazioni e schemi del manuale "STOP" dei V.V.F. e nella messa in opera di pannelli in legno per eliminare il rischio di caduta di materiale non legato allo scopo di permettere il transito pedonale su via pubblica.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

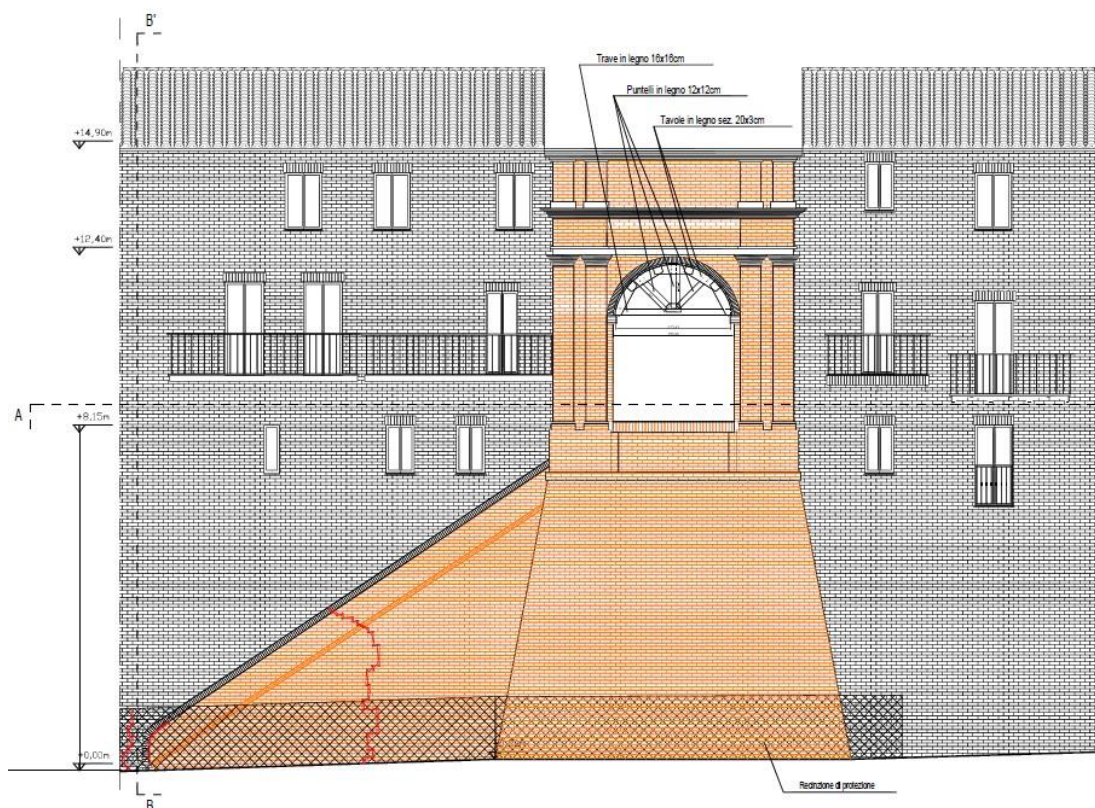
Il Sub Commissario



Foto. 6 - Vista dalla circonvallazione del parapetto scalinata d'ingresso alla porta in Foto 7.



Foto. 7 - Vista dalla circonvallazione della porta e della della messa in sicurezza dell'arco oggetto di intervento di recupero.



Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

Fig. 8 - Restituzione grafica del rilievo del "Tratto 1 - Arco e parapetto scala in Viale Diaz" con evidenza in rosso delle lesioni al parapetto e dell'opera di messa in sicurezza dell'arco.

- **Tratto 2 - Sperone e murature in Viale Diaz**

Gli speroni di Viale Diaz in mattoni pieni oggetto di intervento, composti da muratura a due teste, sono della stessa tipologia di quelli realizzati dal Valadier nel 1700 per rinforzare le mura dai cannoneggiamenti nemici. A seguito degli eventi sismici, questi speroni individuati in Fig. 9 e 11, hanno riportato un aggravio delle lesioni preesistenti raggiungendo in alcuni punti ampiezze di circa 10-12 mm con sviluppo pressoché verticale. Per i presenti tratti l'amministrazione comunale ha provveduto ad espletare le indagini con endoscopio e saggi sul paramento murario finalizzate alla comprensione delle cause che hanno generato tale meccanismo; le relazioni del Comune riportano le indagini da cui si evince la presenza di sabbia arenacea derivante dallo sfaldamento della retrostante roccia arenaria costituente la formazione geologica del centro storico di Treia. L'amministrazione comunale riporta altresì nella relazione tecnico-illustrativa che il suddetto sfaldamento della roccia ha presumibilmente generato un accumulo di terreno alla base dello sperone che insieme al contenuto di acqua meteorica ha causato un distacco del paramento murario dalla retrostante parete rocciosa. La vulnerabilità è stata quindi amplificata dalle sollecitazioni sismiche.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

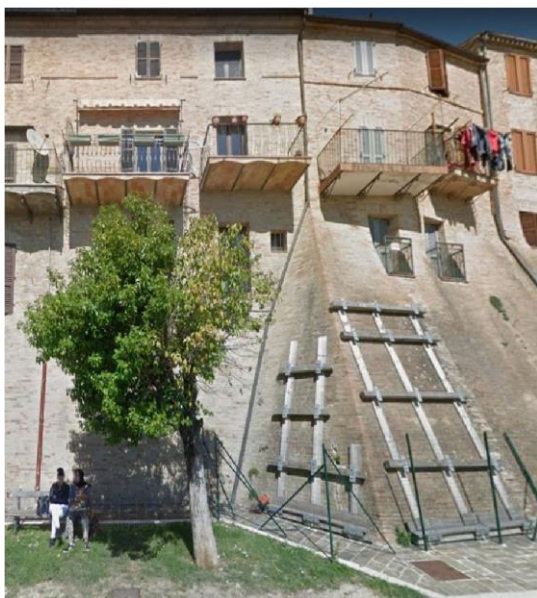


Foto. 9 - Vista dalla circonvallazione dello sperone e della messa in sicurezza di somma urgenza.

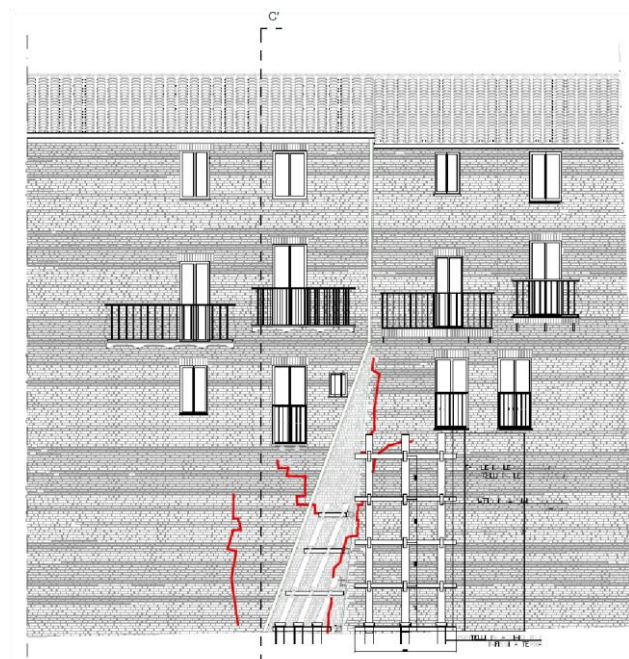


Fig. 10 - Restituzione grafica del rilievo del "Tratto 2 - Sperone murature in Viale Diaz" con evidenza in rosso delle lesioni e dell'opera di messa in sicurezza.

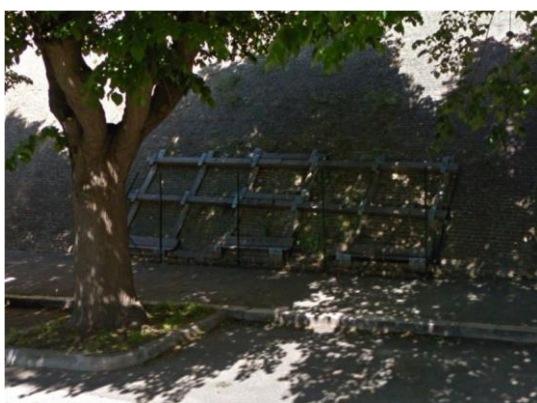


Foto. 11 - Vista dalla circonvallazione dello sperone e della messa in sicurezza di somma urgenza.

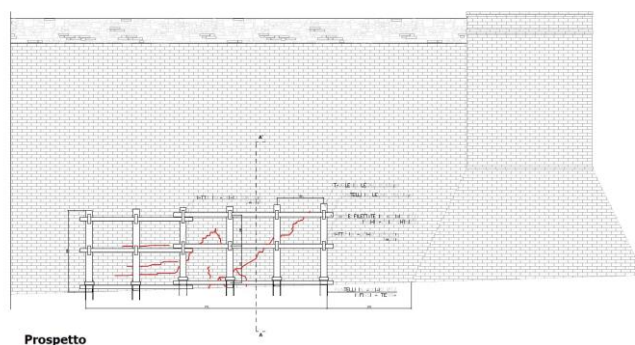


Fig. 12 - Restituzione grafica del rilievo del "Tratto 2 - Sperone murature in Viale Diaz" con evidenza in rosso delle lesioni e dell'opera di messa in sicurezza.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

- **Tratto 3 - Cinta muraria in Viale Oberdan**

La cinta muraria di Viale Oberdan è il tratto di mura che presenta il danno maggiore, manifestato da lesioni passanti distribuite su più punti con ampiezza variabile dai 10-15 mm fino a qualche centimetro ed estensione di circa 15 metri. Le lesioni si sono sviluppate sia in corrispondenza della parte sommitale del rivestimento esterno che in corrispondenza del parapetto in mattoni pieni. Sebbene rilevanti, le lesioni sono concentrate in punti specifici e non hanno dato luogo a crolli di porzioni di muratura. Dagli approfondimenti svolti dall'amministrazione comunale risultano, per il rivestimento murario ed il parapetto, un piano di appoggio inefficace ed uno sgrottamento alla base del rivestimento murario, condizioni che incrementano la vulnerabilità della struttura e aumentano l'effetto delle sollecitazioni sismiche.



Foto. 13 - Vista dalla circonvallazione della cinta muraria e della messa in sicurezza di somma urgenza dell'oggetto di intervento di recupero.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

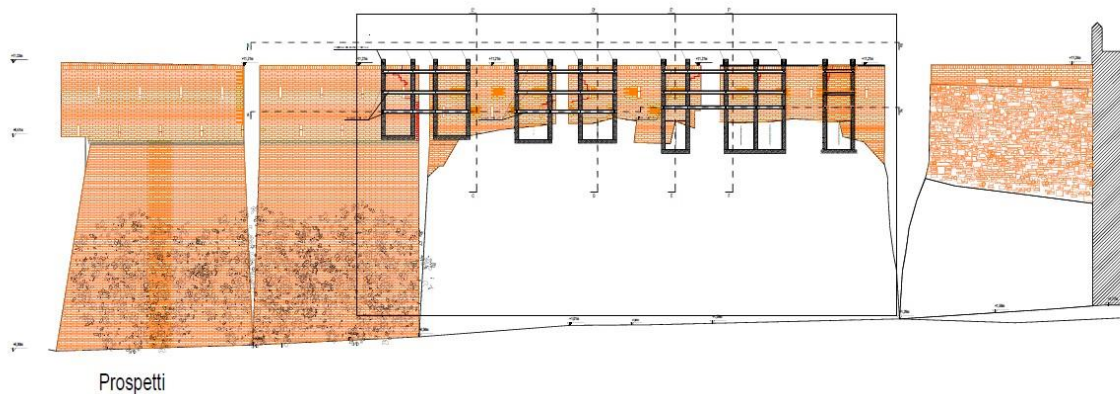


Fig. 14 - Restituzione grafica del rilievo del "Tratto 3 - Sommità cinta muraria in Via Oberdan" con evidenza dell'opera di messa in sicurezza dell'arco.

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Si riporta la stima delle tempistiche dell'intervento (in giorni).

TRATTI MURA CASTELLANE	AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE	PROGETTAZIONE VALIDAZIONE ED APPROVAZIONE	AFFIDAMENTO LAVORI	ESECUZIONE LAVORI	COLLAUDO
	60	150	90	250	60

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

INTERVENTO	IMPORTI (€)
Tratto 1 - Arco e parapetto scala in Viale Diaz	230.000,00
Tratto 2 - Sperone e murature in Viale Diaz	130.000,00
Tratto 3 - Cinta muraria in Viale Oberdan	340.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	700.000,00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

3. PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA

Di seguito la sintesi del finanziamento complessivo per gli interventi oggetto della presente O.S.

INTERVENTO	IMPORTO PROGRAMMATO ORDINANZA SPECIALE
EX CONVENTO SAN FRANCESCO	2.555.500,00 €
TRATTI MURA CASTELLANE	700.000,00 €
CONTRIBUTO TOTALE	3.255.500,00 €

Roma, 19/07/2024

il Sub Commissario

Ing. Gianluca Loffredo



Firmato digitalmente da:

Loffredo Gianluca

Firmato il 19/07/2024 15:00

Seriale Certificato: 3232144

Valido dal 25/01/2024 al 25/01/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

CGRTS-0025256-A-30/06/2025

Oggetto: **Integrazione interventi nell'Ordinanza Speciale n. 83 del 25 luglio 2024. "Interventi di ricostruzione nel comune di Treia".**

Intervento "Palazzo Leonori Simboli" - Soggetto Attuatore USR Marche.

Premessa

La relazione istruttoria ha lo scopo di analizzare l'ulteriore intervento richiesto dall'amministrazione comunale di Treia (MC) e ricevuto dalla struttura commissariale con prot. n. CRGTS-0049486-A-27/10/2023 e CRGTS-0016882-A-06/05/2025, ad integrazione dell'Ordinanza Speciale (O.S.) n. 83/2024. Vengono evidenziate le criticità ed urgenze, dotazioni finanziarie necessarie alla realizzazione dell'opera e le deroghe specifiche per poter semplificare e accelerare i relativi tempi di attuazione. I dati a fondamento dell'istruttoria sono stati estratti dalle note e relazioni pervenute dall'amministrazione comunale di Treia, supportati da incontri e sopralluoghi. Per quanto concerne le criticità e urgenze richieste come presupposto per l'adozione dell'O.S. si evidenziano i seguenti aspetti:

- velocizzare il recupero e la fruibilità di edifici strategici per ripristinare il tessuto socio culturale ed economico del centro storico del Comune;
- salvaguardare il valore culturale e artistico dei beni immobili vincolati ai sensi dell'art. 10 (ope legis) del D. Lgs. 42/2004;
- redigere progetti di miglioramento sismico al fine di raggiungere un livello di sicurezza compatibile con i valori di tutela degli edifici.

Il ruolo di soggetto attuatore dell'intervento, di comune accordo con l'amministrazione comunale ed i proprietari privati, è affidato all' USR Marche.

Relativamente all'intervento sulle unità immobiliari e relative pertinenze di proprietà privata il soggetto attuatore avrà il compito di eseguire tutte le opere strutturali e le finiture esterne (opache e trasparenti) al fine di garantire omogeneità sia materica che tipologica, mentre il soggetto attuatore stesso eseguirà per le unità immobiliari di proprietà pubblica la totalità degli interventi finalizzati alla loro rifunzionalizzazione, quindi includendo le finiture, gli impianti e quanto necessario per renderle agibili. La

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

stima dei costi d'intervento, redatta dall'USR Marche ed acquisita con nota CGRTS prot. n. 28307 del 16/07/2024, è stata condivisa con l'amministrazione comunale ed è stata determinata facendo riferimento alla disciplina degli aggregati edilizi ed in dei contributi, dei costi ammissibili a contributo ed alle modalità di calcolo degli stessi di cui agli artt. 13, 40, 41 e 42 del Testo Unico della Ricostruzione Privata.

Palazzo Leonori Simboli

Il Palazzo Leonori Simboli, situato nel centro storico di Treia, all'estremità nord-ovest della Piazza della Repubblica, è un edificio di rilevante valore storico e artistico risalente alla seconda metà del XIX secolo. Il palazzo ha una forma pressoché rettangolare e si sviluppa su tre piani fuori terra, con un ampio loggiato che consente l'accesso al primo piano rispetto alla vicina Via Lanzi.



Fig. 1 - Ortofoto con evidenza del Palazzo Leonori Simboli perimetrato in rosso.

Classificato tra gli immobili di interesse storico-artistico "a" dal Piano Particolareggiato per il Centro Storico (P.P.C.S.), è inoltre catalogato dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali come edificio di significativa rilevanza, vincolato ope legis ai sensi dell'art. 10 del D.lgs 42/2004. Attualmente, il palazzo risulta inagibile ai sensi dell'Ordinanza sindacale n. 255 del 2 novembre 2016, con scheda AeDES e di segnalazione del danno del MiC, acquisite al prot. CGRTS n. 30501 del 1 agosto 2024, a causa dei danni subiti dagli eventi

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

sismici del 2016, e necessita di interventi di consolidamento e restauro, essenziali per il ripristino della sua funzionalità.



Fig. 2 - Foto dal lato sud-est di Piazza della Repubblica con evidenza del Palazzo Leonori Simboli, perimetrato in rosso, e la Palazzina del Valadier, perimetrata in blu.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario



Esso è identificato al catasto fabbricati come segue:

- Foglio. 57 p.la 211, sub. 8, 10, 11, 12, 13, di proprietà del Comune di Treia;
- Foglio. 57 p.la 211, sub. 2, di proprietà dell'Accademia Georgica di Treia;
- Foglio. 57 p.la 211, sub. 1, 4, 5, 6, 9, di proprietà privata;

Fig. 3 - Estratto catastale del Palazzo Simboli, perimetrato in rosso, con evidenza della distribuzione delle proprietà pubbliche e private.

La proprietà dell'edificio è misto pubblico privata, a prevalenza pubblica, quest'ultima suddivisa tra Comune ed Accademia Georgica, mentre la restante parte privata comprende un locale a destinazione d'uso residenziale, uno commerciale ed una sede di associazioni. Per la quota parte dei proprietari privati la modalità d'intervento, come descritta nelle premesse, è stata autorizzata tramite deleghe pervenute alla struttura commissariale e protocollate con nota CGRTS n. 30501 del 01/08/2024, al netto di una proprietà come di seguito riportato.

Come risulta dalla documentazione inoltrata dal comune di Treia, acquisita al prot. CGRTS n. 30501 del 01/08/2024, la porzione del piano terra, individuata catastalmente al foglio 57, particella 211, subalterno 1, di ridotte dimensioni, è di proprietà di una società privata con sede legale in Croazia e domicilio fiscale in Italia (Verona). Tale società risulta avere lo stato di attività cessata dal 06/12/2005; al fine di certificare l'irreperibilità del rappresentante della società, l'amministrazione comunale di Treia ha inoltrato, in allegato alla nota protocollo sopra citata, la corrispondenza con il comune di Verona e l'Ambasciata d'Italia in

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

Croazia “Zagabria Commerciale”, dalla quale risulta rispettivamente dal primo ente la verifica di mancata presa in consegna dell'atto di notifica del comune all'indirizzo della società, e per il secondo la conferma dello stato di cessata attività. Considerate le difficoltà nel reperire le informazioni sull'esito della liquidazione e l'assenza di un referente unico per tale procedimento, non risulta possibile attendere ulteriormente a causa della necessità e urgenza di procedere al ripristino e al miglioramento sismico dell'intero immobile che ospita tra le altre parte della Biblioteca Antica dell'Accademia Georgica di Treia, la Biblioteca Legale e Moderna, una collezione di opere d'arte e reperti archeologici, oltre a uffici e laboratori dedicati alla catalogazione e digitalizzazione di testi antichi.

Tipologia d'intervento, programmazione finanziaria

L'intervento previsto è di riparazione del danno con miglioramento sismico compatibilmente al rispetto del vincolo di tutela dell'edificio.

La programmazione finanziaria complessiva di quadro tecnico economico, stimata come descritto in premessa, è pari a 1.600.000,00 € a carico della contabilità speciale ex art. 4, comma 3 del D.L. 189/2016, convertito con modificazioni dalla L. n. 229/2016, comprensivo delle lavorazioni strutturali sull'intero edificio, le opere di finitura, di restauro ed impiantistiche per le porzioni pubbliche, i locali comuni e le finiture esterne (opache e trasparenti). Restano escluse le opere di finitura ed impianti delle porzioni private, non strettamente connesse agli interventi strutturali, che rimarranno in capo ai singoli proprietari e seguiranno la procedura ordinaria di richiesta del contributo ai sensi del Testo Unico della Ricostruzione Privata.

Roma, 30/06/2025

Il Sub Commissario

Ing. Gianluca Loffredo



Firmato digitalmente da:

Loffredo Gianluca

Firmato il 30/06/2025 17:44

Seriale Certificato: 3232144

Valido dal 25/01/2024 al

25/01/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it